

**L'ATTENTATO**

Ancora un capannone a fuoco, i titolari escludono un corto circuito. Indagini a tutto campo della polizia



**DANNI.**Le cisterne e i contenitori della Lp Yacht dopo l'incendio divampato la notte scorsa



Bruciano in zona industriale magazzini e silos della Lp Yacht. In salvo gli scafi in vetroresina  
**Dato alle fiamme cantiere nautico**

*Incendio probabilmente doloso nella notte, danni per 200mila euro*

**MASSA.** Incendio nella notte alla Lp Yacht di via Massa-Avenza in zona industriale. Incendio doloso, su questo sembrano esserci pochi dubbi.

Le fiamme sono divampate intorno a mezzanotte e mezza all'esterno del capannone dell'azienda e hanno devastato due silos, alcuni macchinari e cisterne stoccate nel piazzale contenenti resina per la realizzazione degli scafi.

I danni, secondo una prima e ufficiosa stima, sono dell'ordine dei 200mila euro. I vigili del fuoco sono tuttavia riusciti a intervenire prima che le fiamme raggiungessero il capannone al cui interno si trovano gli scafi in vetroresina in lavorazione (un paio di essi saranno consegnati entro poche settimane).

Per sospettare che siamo di fronte a un atto doloso basta ascoltare le parole di Bartolo Illiano (socio dell'azienda assieme ad Alberto Pardini e Antonio Mazza-

muta): «Finiamo di lavorare tutti i giorni alle 17.30, prima di andare a casa però ci accertiamo che non ci siano attrezzi in giro e, soprattutto, stacciamo il contatto

re generale. Quindi non può essere stato un corto circuito. Sarà la polizia però a definire se è stato un atto doloso oppure se si tratta di una casualità».

I pompieri sono stati allertati intorno a mezzanotte e pochi minuti dopo hanno contattato Illiano. E l'opera di spegnimento è iniziata immediatamente. È stata

proprio la tempestività dei vigili del fuoco a salvare gli yacht nel capannone. Anche perché oltre alla squadra di Massa ne è arrivata una da La Spezia. Ed en-

trambe hanno lavorato ininterrottamente fino alle 4 del mattino. A preoccupare sono state soprattutto alcune cisterne che recavano la dicitura "materiale tossico" che avrebbero potuto prendere fuoco.

La bonifica è stata difficile, soprattutto per l'odore acre della resina bruciata che non permetteva a nessuno di respirare. E così i vigili del fuoco si davano il cambio per non stare troppo a contatto con quei miasmi.

Lp Yacht è un'azienda «terzista» che produce scafi in vetroresina di notevoli dimensioni (anche 30-40 metri) per conto di prestigiosi marchi della nautica da diporto. La "scientifica" della polizia e i tecnici dei vigili del fuoco stanno compiendo rilievi sulle ceneri dell'incendio e in tutto il capannone allo scopo di ricostruire la dinamica di questo episodio per ora inspiegabile se non in base all'ipotesi di un attentato (o gesto intimidatorio).

**I PRECEDENTI**

**Capannoni, pub, impianti: una zona ad alta combustione**

dell'impianto ErreErre. Nel capannone, sotto sequestro della magistratura nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa alla Ue, bruciarono 150 tonnellate di rifiuti. «L'incendio è doloso, ma è da escludere la pista mafiosa, commentò il procuratore capo Giubilaro.

**Sei in fiamme.** Il mese successivo toccò al capannone della Sei, azienda di impiantistica e materiali elet-

trici che si trova nell'area Asi, in viale Zaccagna (Comune di Carrara). In questo caso si è parlato di "cause accidentali".

**Incendio al deposito.** Pochi giorni dopo, sempre nell'area ex Asi, va a fuoco un deposito di camion.

**Fuoco a Casette.** Novembre è il mese dell'incendio della Casa del popolo di Casette. In questo caso si sospetta un atto di tipo politi-

co o vandalico.

**Pub in fiamme.** Risale a 15 giorni fa, invece, l'incendio appiccato all'ingresso del pub Regina di Cuori a Ronchi. Dopo il quale sono arrivate alle forze dell'ordine segnalazioni anonime che denunciavano «paura del pizzo».

**La strage delle pecore.** Infine l'incendio della stalla al Vergheto (Forno), della scorsa settimana. Che ha causato la morte di circa 200 pecore, letteralmente carbonizzate dalle fiamme. Anche per quest'ultimo episodio, la mano dell'uomo è evidente.

(© RIPRODUZIONE RISERVATA)

**Ristorante Da Grazia**

Via Quercia, 155  
 Circolo di Montignoso (MS)  
 Tel. 0585 209170 - 209023  
 Fax 0585 803190  
 info@ristorantedagrazia.it

**Natale**

Apertivo con Focaccia

Hors d'œuvre di Focaccia di Mare, Sasso di Focaccia di Mare, Tostadate di Mare

Empiame all'Ustice Uno

Sedotte

Gambosini Maretti, Fritto Mare, Verdure Stufate

Dolce di Natale

Acqua, Vino Bianco, Spritz, Caffè, Limoncello  
 (è possibile effettuare menu alla carta)

**San Silvestro**

Apertivo alla Focaccia con Focaccia

Carpaccio e Cotechino con Fagioli Bianchi

Cereali di Garbavetti, Salsiccia di Mare, Soppa con Patate, Carpaccio di Tonno e Spada Affumicata

Birra all'Ustice Uno, Gnocchetti al Salsone Fatti

Sedotte

Vapore di Crostacei Tiri in Cassia di Verdine

Tiramisu alla Focaccia, Mare

Acqua, Vino Bianco, Spritz, Caffè  
 (è possibile effettuare menu alla carta)